



CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO S.p.A.
Via Caruscino, 1 - 67051 Avezzano (AQ)
Tel. 0863/4589200 Fax 0863/4589215 C.F. e P.IVA 01270510660
Iscrizione nr. 01270510660 del Registro delle Imprese dell'Aquila - Cap. Soc. Euro 26.419.100,00

**DELIBERA
DEL CONSIGLIO DI GESTIONE**

Argomento n° 4

Verbale n° 16

Deliberazione n° 54

OGGETTO: Varie ed eventuali: determinazioni;

L'anno 2018 il giorno 28 del mese di agosto, nella sede sociale si riunisce il Consiglio di Gestione della Società "C.A.M. S.p.A." con sede in Avezzano, Via Caruscino, 1 iscritta al N° 01270510660 della C.C.I.A.A. di L'Aquila per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

OMISSIS

Varie ed eventuali: determinazioni;

Sono presenti i Signori:

| | | Presente | Assente |
|------------------|-----------------------|----------|---------|
| MANUELA MORGANTE | PRESIDENTE del C.d.G. | SI | |
| ARMANDO FLORIS | COMPONENTE del C.d.G. | SI | |
| | | | |

Sono altresì presenti:

| | | Presente | Assente |
|----------------------|-----------------------|----------|---------|
| ALESSANDRO PIERLEONI | PRESIDENTE del C.d.S. | SI | |
| ANTONIO MOSTACCI | COMPONENTE C.d.S. | | |
| FELICIA MAZZOCCHI | COMPONENTE C.d.S. | SI | |

| | | Presente | Assente |
|------------------------|-----------------|----------|---------|
| A.C.G. - SILVIA BONINI | REVISORE LEGALE | | |

E' chiamato ad assumere la funzione di Segretario del Consiglio il dott. Stefano Di Benedetto.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare convocazione del Consiglio, la presenza degli amministratori avendo fatto procedere il Segretario alla identificazione dei membri eventualmente collegati telefonicamente nonché dei consiglieri sopra elencati, dichiara perfettamente valida la riunione.

Il C.d.G.

CONSIDERATO che il C.A.M. S.p.A. è per statuto società per azioni a totale capitale pubblico;

CONSIDERATO che il capitale sociale è stato interamente versato;

PRESO ATTO che lo Statuto è in linea con le norme e gli indirizzi dettati dalla Legge finanziaria;

TENUTO CONTO che la presente deliberazione è assunta nel pieno rispetto del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 113 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 152/2006;

VISTA la Legge regione Abruzzo n. 2/97 e succ.;

VISTA la Legge regione Abruzzo n. 9/2011;

VISTI il D.Lgs. n. 175/2016 ed il D.Lgs. n. 100/2017;

VISTO lo Statuto;

VISTA la delibera C.d.G. n. 6 del 11/01/2017 con cui è stato approvato il Piano programma e budget economico anno 2017;

VISTO che la previsione di Bilancio è stata redatta in conformità allo statuto e alle disposizioni di legge vigenti;

VISTI i Piani Programma, con cui sono state operate le scelte e gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire e nel quale sono state riportate le istanze prodotte dai Soci;

VISTO il regolamento per il controllo analogo;

VISTA la convenzione di affidamento del servizio idrico integrato in House Providing sottoscritta tra l'ATO n° 2 Marsicano ed il CAM SpA in data 08-01-2007;

VISTA la convenzione per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori dei S.I.I. nella Regione Abruzzo tra l'Ente d'Ambito n. 2 Marsicano e il CAM S.p.A. sottoscritta in data 09/08/2016;

PRESO ATTO:

- 1) Che è pervenuta la nota (agli atti CAM prot. 13019 del 22.08.2018) del Prof. Dello Strologo, Attestatore CAM S.p.A., con cui lo stesso evidenzia la necessità, come presupposto fondamentale ai fini del rilascio dell'Attestazione, di produrre talune perizie di stima propedeutiche alla predisposizione della relazione ex art. 161 comma 3 L.F. volta ad accertare la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano concordatario; stante quanto sopra, è stata affidata all'Ing. Francesca Geminiani (che ha presentato l'offerta migliore – vedasi verbale C.d.G. n. 14-2018) l'incarico di effettuare una perizia di stima dei beni ex Casmez censiti nell'attivo patrimoniale del CAM, poiché le suddette perizie di stima non possano che essere prodotte da organi terzi ed indipendenti ai fini della loro veridicità.
- 2) Che, sempre ai fini dell'Attestazione di cui sopra, è ritenuta necessaria da parte del medesimo

Asseveratore (nota prot. 13019 del 22.08.2018) procedere con una ulteriore perizia di stima per i beni non rientranti nei cespiti "ex Casmez", così come per le reti di adduzione idrica interne comunali e per le reti fognarie per tutti i 35 comuni serviti dal CAM S.p.A.; pertanto, stante la necessità e soprattutto l'urgenza (al fine di assicurare alla procedura di concordato in corso una celere dinamica e, dunque, nell'evidente interesse pubblico ad essa sotteso) di produrre tali perizie, è stato richiesto un preventivo all'Ing. Francesca Geminiani che ha proposto di effettuare la detta stima ad un compenso pari ad € 15.600,00 (agli atti CAM prot. 12567 del 10.08.2018); la Presidente evidenzia che, al fine di garantire la possibilità al Prof. Dello Strologo di rilasciare la propria Attestazione, occorre procedere con la massima urgenza e fa presente, inoltre, che la proposta dell'Ing. Geminiani appare, da un punto di vista economico, estremamente vantaggiosa poiché, pur sommando i preventivi presentati dalla stessa (quello per la stima dei beni ex Casmez pari ad € 15.800,00, e quello per la stima dei beni non rientranti negli "ex Casmez" pari ad € 15.600,00) si otterrebbe un totale pari ad € 31.400,00, che sarebbe un compenso comunque più basso di quello che gli altri Professionisti hanno richiesto per effettuare soltanto la perizia di stima dei beni ex Casmez (vedasi preventivo Ing. Carlo Caroli prot. CAM 10977-2018, e preventivo Ing. Marco De Angelis 11122-2018);

Il C.d.G., stante quanto sopra, unanimemente, **delibera**:

- La premessa è parte integrante e sostanziale della presente;
- Relativamente al punto 1) di prendere atto della nota del Prof. Dello Strologo (agli atti CAM S.p.A. prot. 13019 del 22.08.2018) e di trasmettere la stessa all'Ersi al fine di evadere i rilievi di cui alla nota prot. 345-2018 relativi alla delibera CAM S.p.A. n. 45-2018;
- Relativamente al punto 2):

CONSIDERATO che l'ingente massa debitoria complessiva che grava sul CAM S.p.A. ha imposto l'adozione di soluzioni rapide, concrete, e non più procrastinabili;

PRESO ATTO che tra le soluzioni plausibili l'ipotesi del concordato in continuità è apparsa la più accreditata ai fini della gestione del debito e della salvaguardia del servizio idrico, degli utenti, dei comuni soci, del territorio, dei creditori, e dei lavoratori;

CONSIDERATO che la domanda di concordato è stata deliberata in data 28/02/2018 e depositata in data 05/03/2018 e che, stante la proroga concessa dal Tribunale di Avezzano, il Piano deve essere depositato entro il 15/10/2018;

PRESO ATTO che, in tale momento storico del Consorzio, sussiste l'estrema urgenza di affrontare strutturalmente le difficoltà dello stesso, e che detta urgenza si profila costituita dai due elementi essenziali della imprevedibilità del pregiudizio all'interesse pubblico recato dalla possibile eventualità di fallimento dello stesso nonché della improcrastinabilità dell'intervento rimediabile consistente nell'accompagnare il Consorzio verso una gestione straordinaria connotata dalla continuità aziendale;

RITENUTO perciò che l'esigenza improcrastinabile di intraprendere azioni volte alla tutela dell'interesse del Consorzio, che coincide con l'interesse pubblico ad assicurare il servizio essenziale di gestione della risorsa idrica nel territorio, implica decisioni rapide ed efficaci;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, l'eccezionalità della condizione vissuta dal Consorzio possa consentire di individuare all'istante una serie di professionisti esterni caratterizzati da alta specializzazione in

materia societaria e crisi d'impresa capaci di accompagnare il Consorzio nel percorso articolato e delicato del concordato con continuità aziendale;

PREO ATTO che, ai fini del rilascio dell'Attestazione da parte dell'Asseveratore Prof. Dello Strologo, si è palesata la necessità di procedere con una perizia di stima per i beni non rientranti negli "ex Casmez", così come per le reti di adduzione idrica interne comunali e per le reti fognarie per tutti i 35 comuni serviti dal CAM S.p.A.;

ALLA LUCE della necessità e soprattutto dell'urgenza (ai fini della procedura di concordato) di produrre tali perizie, è stato richiesto un preventivo all'Ing. Francesca Geminiani (cui è già stato affidato l'incarico di procedere con la stima dei beni ex Casmez, avendo prodotto il preventivo più vantaggioso) che ha proposto di effettuare la sopradetta stima ad un compenso pari ad € 15.600,00 (agli atti CAM prot. 12567 del 10.08.2018);

RILEVATO, altresì, che tale affidamento rientra pienamente nella previsione normativa disposta dall'art. 36, comma 2, lett. a) del codice degli appalti;

RILEVATO ancora, che tale incarico è necessario ai fini della predisposizione del piano di concordato, adempimento che deve essere predisposto improrogabilmente entro il 15 ottobre p.v.;

CONSIDERATO, inoltre, che pur volendo richiedere ulteriori preventivi per l'attività di cui all'incarico in parola, la ricerca dovrebbe avere la stessa impostazione tecnica utilizzata dall'attuale incaricato e, dunque, un nuovo professionista sarebbe tenuto a recepire integralmente il *modus operandi* dell'ing. Geminiani, il che produrrebbe evidente aggravio di costi e tempi;

VISTO, perciò, l'art. 63 comma 2, lett. c) che disciplina le fattispecie connotate da una urgenza qualificata non imputabile all'amministrazione procedente, come il caso in esame;

CONSIDERATO che, al fine di garantire la possibilità al Prof. Dello Strologo di rilasciare la propria Attestazione, occorre procedere con la massima urgenza;

CONSIDERATO, inoltre, che la proposta dell'Ing. Geminiani appare, da un punto di vista economico, estremamente vantaggiosa poiché, pur sommando i preventivi presentati dalla stessa (quello per la stima dei beni ex Casmez pari ad € 15.800,00, e quello per la stima dei beni non rientranti negli "ex Casmez" pari ad € 15.600,00) si otterrebbe un totale pari ad € 31.400,00, che sarebbe un compenso comunque più basso di quello che gli altri Professionisti hanno richiesto per effettuare soltanto la perizia di stima dei beni ex Casmez (vedasi preventivo Ing. Carlo Caroli prot. CAM 10977-2018, e preventivo Ing. Marco De Angelis 11122-2018);

POSTO che la decisione contenuta nella presente delibera soddisfa comunque i principi dell'efficacia e della proporzionalità dell'azione societaria in parola;

PRESO ATTO della professionalità dimostrata dall'Ing. Francesca Geminiani (che ha già operato per la redazione della stima dei beni ex Casmez);

VISTO l'allegato preventivo rimesso dall'Ing. Francesca Geminiani (agli atti CAM S.p.A. prot. 12567 del 10/08/2018) e pari ad € 15.600,00 per la redazione di una perizia di stima per i beni non rientranti negli "ex Casmez", così come per le reti di adduzione idrica interne comunali e per le reti fognarie per tutti i 35 comuni

serviti dal CAM S.p.A.;

Delibera

- Di affidare all'Ing. Francesca Geminiani l'incarico di effettuare una perizia di stima per i beni non rientranti negli "ex Casmez", così come per le reti di adduzione idrica interne comunali e per le reti fognarie per tutti i 35 comuni serviti dal CAM S.p.A., ad un compenso pari ad € 15.600.00,00 oltre oneri come da allegato preventivo prot. 12567 del 10/08/2018.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL C.d.G.
Dott.ssa Manuela Morgante



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Stefano Di Benedetto

